



## Consiglio Comunale Città di Pioltello

### **OGGETTO: Presentazione ODG per iniziative e progetti per il benessere e la salute mentale dei cittadini**

#### **PREMESSO CHE**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) definisce la "salute mentale" una componente essenziale della salute in generale, ovvero *«uno stato di benessere nel quale una persona può realizzarsi, superare le tensioni della vita quotidiana, svolgere un lavoro produttivo e contribuire alla vita della propria comunità»*.

La salute mentale è riconosciuta quale elemento fondamentale e necessario per il benessere globale della persona e quindi, in questo senso, è identificabile come obiettivo strategico imprescindibile per il buon funzionamento di una comunità.

La centralità della salute quale diritto fondamentale, nella sua accezione estesa, non può di conseguenza prescindere dall'impegno comune nella promozione e nella tutela della salute mentale, soprattutto nella prevenzione del disagio psicologico sommerso.

L'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 ha rappresentato, e tuttora rappresenta, un'esperienza del tutto nuova, con le caratteristiche traumatiche delle grandi emergenze e con un impatto notevole e spesso sommerso nella vita di tutte le persone. Le restrizioni, le paure e i cambiamenti hanno agito e agiscono continuamente al di sotto della soglia della patologia conclamata, generando "ferite psicologiche invisibili" che stanno logorando e danneggiando i singoli così come l'intera comunità.

Le ricerche sugli esiti psicologici della quarantena mettono chiaramente in luce questi aspetti ed evidenziano come, in maniera diffusa nella popolazione e sul lungo periodo, stiamo assistendo all'incremento delle depressioni reattive e dei sintomi dei disturbi da stress post-traumatico.

## CONSIDERATO CHE

- gli interventi di cura e sostegno a favore della salute mentale, erogati nell'ambito del SSR, si collocano quasi esclusivamente sul piano della malattia mentale, trascurando quasi completamente il benessere psicologico e i bisogni di sostegno e cura della vita quotidiana delle persone. Tali bisogni sono raccolti in grossa parte dal privato e dal privato sociale e ricadono quindi interamente, in termini anche di costi, sulle famiglie e sulla comunità locale;
- l'esplosione dell'epidemia ha posto sempre più l'accento sulla necessità di un potenziamento dell'assistenza e del welfare territoriale come primo e più immediato presidio collettivo atto alla prevenzione e promozione della salute;
- le specificità e le competenze per rispondere al bisogno contingente dei cittadini si collocano specificamente all'interno della professione psicologica. Professione che ha, oggi, un ruolo cruciale e un'importanza strategica rispetto sia ai soggetti fragili sia rispetto al malessere comune che, in un momento quale è quello attuale, investe tutti;
- la popolazione e, in particolare i medici, gli infermieri e tutti gli operatori socio sanitari, così come le forze dell'ordine, sono stati e sono tuttora sottoposti a particolari condizioni di stress che ricadono e aggravano ulteriormente il carico psicologico delle famiglie e delle reti relazionali locali;
- l'isolamento sociale, la paura del contagio, l'incertezza, la perdita di persone care, la preoccupazione per la crisi economica e l'incertezza lavorativa sono tutti elementi che hanno causato e causano l'aumento di stati d'ansia, di comportamenti aggressivi, di vissuti depressivi e di disturbi psichici di ogni genere;
- la crisi economica e il distanziamento sociale impattano fortemente sul senso di solitudine delle fasce più fragili della popolazione, in particolare gli anziani, i bambini e gli adolescenti, e a tal proposito anche lo stesso Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Regione Lombardia ha recentemente lanciato un appello a tutta la comunità territoriale volto a chiedere uno sforzo comune per garantire un adeguato e accessibile sostegno psicologico a tutte le persone minorenni;
- l'ultima indagine sullo stress degli italiani, effettuata dall'**Istituto Piepoli per il Centro Studi CNOP (18 settembre 2020)**, rileva un innalzamento dell'indice ai livelli di marzo e una crescente richiesta di interventi psicologici che i cittadini vorrebbero ricevere, mentre oggi solo una persona su cinque riesce a trovare risposta ai propri bisogni;
- il disagio psicosociale è sottovalutato o non considerato socialmente come fattore determinante nella genesi o esacerbazione di condizioni mediche anche gravi e che ciò spesso si traduce in un ricorso massiccio a farmaci, visite specialistiche, esami oggettivi (tac, radiografie, ecc.) e analisi di vario genere, spesso a carico del paziente stesso e spesso inefficaci;

- sono ormai consolidate dagli studi *evidence based* una serie di strategie nell'offerta di servizi e trattamenti psicologici dimostratesi efficaci nel promuovere, proteggere e ripristinare la salute mentale. Correttamente attuati questi interventi rappresentano "i migliori investimenti possibili" per ogni società, con ritorni significativi in termini di salute, qualità della vita e risparmio economico;
- il Senato ha avviato l'iter di approvazione del Disegno di Legge n. 1827 per l'istituzione dello **Psicologo delle cure primarie**, di cui è prima firmataria Paola Boldrini, Senatrice PD e Vicepresidente della Commissione Sanità. Il provvedimento riconosce, attraverso l'istituzione del servizio di psicologia di cure primarie, a livello della medicina di base, dei presidi e dei servizi territoriali, la necessità di una risposta territoriale al bisogno di benessere psicologico delle persone. Un luogo di "prossimità" dove psicologi qualificati possano prendere in cura i cittadini, in collaborazione con i medici di base e i pediatri di libera scelta. La proposta si inserisce all'interno di un percorso di potenziamento del sistema di cure primarie che punta non solo ad offrire cure al disturbo psicologico o di trattare il problema individuale, bensì ad occuparsi del benessere e della salute psicofisica dei cittadini di un territorio, dei membri di una comunità, in modo equo e accessibile, per fornire a tutti indistintamente cura e terapia, ma anche per promuovere consapevolezza, promozione di salute e adozione di comportamenti positivi;
- è importante che si creino collegamenti virtuosi tra le istituzioni, il mondo professionale e quello accademico-scientifico in modo strutturato e organizzato a sostegno della costruzione di reti di fronteggiamento e a potenziamento dei presidi di welfare territoriale;
- la capacità di rispondere in modo appropriato a tali bisogni è, da una parte, un dovere istituzionale, ma dall'altra rappresenta una scelta lungimirante in termini di ricaduta sulla qualità della vita e sulla salute mentale della popolazione. L'assistenza psicologica e il benessere che ne deriva devono essere fra i **servizi garantiti a tutti ed essere ad accesso libero e diretto**; nel momento in cui ciò non è garantito a livello regionale è compito degli Enti illuminati, quale è il nostro comune, tracciare la strada nella tutela dei diritti collettivi.

#### VISTO CHE

a livello locale il **Centro Operativo Comunale COC** ha tra le proprie funzioni la "**Funzione Sanità Assistenza Sociale**" allo scopo di assicurare il raccordo con le strutture del Servizio Sanitario Regionale per gli interventi sanitari necessari: soccorso urgente, assistenza socio sanitaria, assistenza psicosociale, sanità pubblica e prevenzione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta:

- ad attuare iniziative di sensibilizzazione per ribadire l'importanza della componente psicologica della salute abbattendo i pregiudizi e gli stigmi che sono ancora troppo diffusi nella popolazione verso la figura dello psicologo;
- a mettere in campo iniziative proprie in termini di servizi di sostegno psicologico, accessibili a tutta la cittadinanza (in particolare a bambini, adolescenti e anziani), al duplice scopo di implementare la rete psicologica autonoma di sostegno locale e rispondere all'urgente necessità, svelata drammaticamente dall'attuale contesto emergenziale, di strutturare un raccordo efficace tra welfare locale e realtà ospedaliera e territoriale del SSR;
- a farsi portavoce e promotori, in qualità di Comune capofila del Distretto Sociale Est Milano, di azioni di sensibilizzazione per migliorare la *compliance* dei cittadini con i Servizi Sociali in un'ottica di miglioramento della qualità degli stessi al pari della vita della popolazione;
- ad attrezzarsi per fronteggiare anche il post-emergenza che svelerà il portato del disagio e della sofferenza psicologica nell'ottica del reinserimento sociale e lavorativo.

I Consiglieri:

Francesco Mauri – Partito Democratico

Mirko Dichio - Movimento Civico - Lista per Pioltello e Vivere Pioltello

Rosario Berardi - Socialisti & Democratici